

Geo Magri

Le Art Market Guidelines della Responsible art market initiative, introduzione di Geo Magri

(doi: 10.7390/98497)

Aedon (ISSN 1127-1345)

Fascicolo 2, maggio-agosto 2020

Ente di afferenza:

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.
Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

L'articolo è messo a disposizione dell'utente in licenza per uso esclusivamente privato e personale, senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali. Salvo quanto espressamente previsto dalla licenza d'uso Rivisteweb, è fatto divieto di riprodurre, trasmettere, distribuire o altrimenti utilizzare l'articolo, per qualsiasi scopo o fine. Tutti i diritti sono riservati.



Le Art Market Guidelines della Responsible art market initiative

Introduzione di [Geo Magri](#)

The Art market guidelines of the Responsible Art Market Initiative

The Responsible Art Market ("RAM") Initiative is the first of its kind and it has been formed in Geneva in 2015. RAM's founding members span the entire spectrum of the art market and include art businesses, institutions and practitioners. The aim of this translation of the RAM directives and guidelines is to contribute to their circulation and diffusion in Italy among scholars and operators in the art sector.

L'iniziativa per un mercato dell'arte responsabile (Responsible Art Market Initiative o RAM) [1] è nata in Svizzera, a Ginevra, nel 2015 e coinvolge una serie di operatori che svolgono la loro attività in settori connessi al mercato dell'arte; tra i soggetti coinvolti figurano *Christie's*, il Porto Franco di Ginevra, la *Foundation pour le Droit de l'Art* e l'Università di Ginevra [2]. L'iniziativa mira a sensibilizzare le imprese che operano nel mercato dell'arte sui rischi che si possono presentare nella loro attività sia in Svizzera che all'estero. Per agevolare la trasparenza nel mercato dell'arte l'iniziativa RAM ha adottato anche una serie di linee guida che ha pubblicato sul proprio sito [3] e che, pur non essendo giuridicamente vincolanti, possono essere prese come punti di riferimento per tutti quei professionisti che intendono orientare la loro attività alle migliori pratiche in materia di trasparenza e *due diligence*.

L'esigenza di adottare un'iniziativa con riguardo al mercato dell'arte è apparsa particolarmente opportuna alla luce della crescente globalizzazione e del maggior rischio che, attraverso l'arte, si finanzino attività illecite, prima tra tutte il terrorismo, o si ricicli il denaro proveniente da attività criminali. In un mercato che spesso presenta profili di rischio elevati e nel quale molte transazioni avvengono in circostanze opache, si è ritenuto utile fornire delle indicazioni, soprattutto alle imprese di dimensioni medio-piccole, che non possiedono una struttura adeguata a supportare le indagini e le ricerche che assicurano la regolarità delle transazioni nelle quali sono coinvolte. Il rischio, per tali imprese, è quello di finire coinvolte in operazioni illecite che finiscono per ledere, oltre alla reputazione di chiunque commerci in arte, la stessa affidabilità del settore.

In seguito alla crescente regolamentazione del mercato adottata in Svizzera, come in altri paesi, i soci fondatori del gruppo RAM si sono riuniti per analizzare gli aspetti del mercato dell'arte che presentano maggiori criticità, cercando di elaborare delle linee guida che sappiano indirizzare gli operatori del settore. Tali linee guida si basano sulle *best practices* già utilizzate e sono finalizzate a ridurre i rischi per le imprese che operano nel settore dell'arte e per i collezionisti, aumentando la trasparenza e l'affidabilità in un mercato, che, a causa delle molte linee d'ombra, è tradizionalmente visto con una malcelata diffidenza sia dalle istituzioni che dal grande pubblico.

L'iniziativa RAM prevede inoltre numerose iniziative internazionali volte a discutere i problemi del mercato dell'arte e a diffondere le *best practices* che possono contribuire a renderlo più trasparente. Si tratta di un aspetto di particolare rilevanza alla luce del crescente interesse che la criminalità e il terrorismo internazionale dimostrano per il settore: appare pertanto auspicabile che gli operatori economici e i collezionisti acquistino maggior consapevolezza dell'importanza che le loro transazioni siano improntate alla maggior trasparenza possibile, evitando che attraverso transazioni incaute si favoriscano operazioni criminali.

Sembra pertanto opportuno contribuire alla diffusione delle linee guida e delle direttive attualmente adottate in seno all'iniziativa RAM, offrendone una traduzione in italiano, in modo che, anche nel nostro paese, possa cominciare una discussione intorno ad esse e alle misure più idonee per garantire maggiore trasparenza nel mercato dell'arte.

Più nel dettaglio, i testi attualmente pubblicati sono: le *Linee guida per gli esperti che autenticano le opere d'arte*, il *Due diligence toolkit per le transazioni in oggetti d'arte - note esplicative* e le *Linee guida sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo*.

Note

[1] Cfr. il sito dell'iniziativa <http://responsibleartmarket.org/about-us/>.

[2] La lista dei membri fondatori è consultabile all'indirizzo <http://responsibleartmarket.org/organisation/>.

[3] <http://responsibleartmarket.org/art-market-guidelines/>.

copyright 2020 by [Società editrice il Mulino](#)
[Licenza d'uso](#)

[inizio pagina](#)